



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE (COPIA)

N. 159/2016	del 15-06-2016
--------------------	-----------------------

OGGETTO	PROCEDURA NEGOZIATA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI MONITORAGGIO DELLA SPECIE CINGHIALE E IMPATTO SULLA BIODIVERSITA' ART. 36 DEL D. LEGISLATIVO N. 50 DEL 18/4/2016 - APPROVAZIONE DISCIPLINARE E LETTERA DI INVITO - CIG Z39171E74F
----------------	--

IL DIRETTORE F.F.

VISTA la Deliberazione Presidenziale n. 6/2015 del 26/06/2015 con cui il Presidente approva le schede progetto relative a 3 progetti di conservazione, in collaborazione con altri Enti Parco nazionali, tra cui “Impatto degli ungulati sulla biodiversità” per un importo complessivo di Euro 21.000,00;

VISTA l’assegnazione di fondi dal cap. di bilancio 1551 “Somme da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi” per l’anno 2015 per un importo pari a Euro 101.203,32 da parte del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTA la nota prot. 0005135GAB 11/03/2015 a firma del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con la quale si trasmetteva la Direttiva per l’attuazione di progetti di conservazione della biodiversità nel 2015;

VISTA la nota prot. 0012361/PNM del 22/06/2015 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con la quale si comunicava all’Ente l’esito positivo della valutazione dei progetti proposti trasmetteva la Direttiva per l’attuazione di progetti di conservazione della biodiversità nel 2015;

CONSIDERATO che il progetto in oggetto è svolto nell’ambito di un programma ben più ampio di gestione del cinghiale avviato con Deliberazione Presidenziale n.21/2012 del 18/12/2012, le cui azioni per l’anno in corso sono state svolte con i relativi impegni di spesa assunti con Determinazione Dirigenziale n. 398/2012 del 19/12/2012, impegno di spesa definitivo n. 638/2012 del 28/12/2012

VISTO che si rende necessario avviare la campagna operativa di raccolta dati sull’impatto degli ungulati sulle zoocenosi e sulle fitocenosi nell’anno 2016/2017;

CONSIDERATO che l’affidamento diretto dei servizi è disciplinata ai sensi dell’art. 36 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 379/2015 del 09/12/2015, con cui questo Ente ha avviato un'indagine di mercato al fine di individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza per l'affidamento diretto del Servizio di studio e monitoraggio del cinghiale nel Parco nazionale dell'Alta Murgia

CONSIDERATO che al fine di rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento non discriminazione, trasparenza proporzionalità la Stazione Appaltante ha deciso di pubblicare un avviso esplorativo per l'affidamento dell'incarico onde poter successivamente procedere all'affidamento diretto in base ai disposti del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia (approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco nella seduta del 14/11/2006 con deliberazione n. 31/06) – art. 77 Spese per forniture e servizi in economia.

CONSIDERATO che con la medesima determinazione è stato approvato lo schema di indagine di mercato che prevede in data 11/01/2016 la scadenza per la presentazione delle domande e in data 12/01/2016 l'apertura pubblica dei plichi

VISTO il verbale dell'11 gennaio 2016, agli atti dell'Ente, a conclusione della verifica dei documenti contenuti nei plichi che dà atto che i candidati di seguito elencati sono tutti ammissibili alla successiva procedura di valutazione:

§ RTI CESBIN- Studio Hyla prot. n. 18 del 04/01/2016

§ PROECO gestione fauna ambiente e territorio prot. n. 21 del 04/01/2016

§ Pietro Cobre prot. n. 47 del 08/01/2016

§ Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Biologia prot. n. 73 del 11/01/2016

RITENUTO che la procedura di indagine di mercato ha permesso all'Ente di individuare 3 operatori economici su 4 candidati, come si rileva dal verbale del 19 aprile 2016 agli atti dell'Ente, da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

finalizzata all'individuazione del soggetto a cui affidare le attività di campo, come specificate nella scheda di progetto allegato I;

VISTO il verbale del 19 aprile 2016 in cui si rileva che il soggetto RTI CESBIN- Studio Hyla prot. n. 18 del 04/01/2016 ha eseguito lavori principalmente sulla classe degli anfibi e che tre candidati hanno esperienze lavorative pluriennali in merito al servizio da affidare, di seguito specificati:

§ PROECO gestione fauna ambiente e territorio prot. n. 21 del 04/01/2016

§ Pietro Cobre prot. n. 47 del 08/01/2016

§ Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Biologia prot. n. 73 del 11/01/2016

PRESO ATTO che allo scopo l'ufficio ha predisposto apposita lettera di invito (allegato II), il disciplinare di gara ed i relativi modelli (Allegato III), individuando nella procedura dell'offerta economica al prezzo più basso quella più idonea allo scopo, stante la precisa individuazione delle attività da svolgere nella scheda di progetto, che non necessita pertanto di offerte migliorative, delle specifiche voci di campo e del relativo importo;

CONSIDERATO che occorre procedere alla approvazione dello schema manifestazione d'interesse da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente per individuare il soggetto idoneo a svolgere il servizio suddetto;

VISTA la con Determinazione Dirigenziale 451/2014 del 22/12/2014 con cui sono state impegnate le risorse finanziarie ammontanti a euro 101.203,32 sul cap. 11580 "Gestione per la tutela e la valorizzazione della biodiversità" per la redazione di studi e progetti unitari in grado di promuovere e valorizzare l'ecosistema e la biodiversità del Parco Nazionale dell'Alta Murgia - impegno definitivo n. 656/2014 del 24/12/2014

PRESO ATTO che è presente nel Bilancio di previsione 2015 il Cap. 11580 "Gestione per la tutela e

la valorizzazione della biodiversità” – UPB 1.2.1.1 che presenta la necessaria copertura finanziaria prevista dal presente provvedimento;

Tutto ciò premesso, quale espletata istruttoria,

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

DI DARE ATTO che con Determinazione Dirigenziale 451/2014 del 22/12/2014 sono state impegnate le risorse finanziarie ammontanti a euro 101.203,32 sul cap. 11580 “Gestione per la tutela e la valorizzazione della biodiversità” per la redazione di studi e progetti unitari in grado di promuovere e valorizzare l'ecosistema e la biodiversità del Parco Nazionale dell’Alta Murgia - impegno definitivo n. 656/2014 del 24/12/2014, di cui euro 21.000,00 destinati al progetto

DI PROVVEDERE all’individuazione del soggetto a cui affidare le attività di campo meglio illustrate nella scheda progettuale “Impatto degli ungulati sulla biodiversità” importo quantificato € 17.213,12 al netto di IVA per tramite di procedura negoziata, con invito a tre operatori economici in premessa elencati;

DI APPROVARE la scheda di progetto (allegato I) e la lettera di invito (allegato II), il disciplinare (allegato III) e lo schema di contratto (allegato IV)

DI DARE ATTO che con successivo provvedimento si affiderà il servizio alla società che ha presentato la migliore offerta, al prezzo più basso, e che si procederà all’affidamento del servizio anche in presenza di una sola offerta valida;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo, al fine di avviare nei tempi stabiliti dalla nota prot. 0052238 – 28/12/2012 – GAB della Direzione Protezione della Natura e del Mare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il progetto in questione.

**IL DIRETTORE F.F.
F.TO FABIO MODESTI**

COPIA CONFORME ALL’ORIGINALE
(sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

**IL DIRETTORE F.F.
FABIO MODESTI**

IMPATTO DEGLI UNGULATI CINGHIALE Sus scrofa NEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA - PIANO DI GESTIONE DEL CINGHIALE

Le azioni del Piano triennale sono:

- attività di monitoraggio tramite radiotracking
- contenimento della specie tramite cattura e traslocazione
- attività di prevenzione dei danni.

Il Piano di gestione triennale del cinghiale nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia è stato redatto secondo le Linee Guida per la gestione della specie emanate a livello nazionale dall'ISPRA, adottato con Delibera Presidenziale n. 21/2012 del 18/12/2012. Lo stesso è stato trasmesso al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare per le funzioni di vigilanza ai sensi dell'art. 1, comma 2. del D.P.R. 10 marzo 2004 ed alla Regione Puglia, competente per le procedure di Valutazione di incidenza.

Il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare ha espresso la propria approvazione alla suddetta deliberazione e la Regione Puglia, con Determinazione Dirigenziale n. 65 del 11/03/2013, ha stabilito di non sottoporre il Piano alla procedura di valutazione d'incidenza.

La cartografia da produrre dovrà essere in ArcGis o ArcMap in sistema WGS84, compatibile coi sistemi informativi utilizzati dall'Ente.

1. Stima numerica del cinghiale tramite la conta in battuta

Le attività di campo sono state avviate nel 2009 e vengono ripetute ogni anno e consistono nelle stime di popolazione tramite conta in battuta nelle aree maggiormente utilizzate dalla specie. Per ottenere una stima della popolazione di cinghiale presente nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia, dovrà essere utilizzata la tecnica della battuta su aree campione boscate di seguito dettagliate e comunque non al di sotto del 6% di superficie boscata.

Area campione	Tipologia	Superficie (ha)	Superficie boschiva totale disponibile (ha)/% superficie censita
Lama d'Ape	Bosco latifoglie	148	11000
Masserie Nuove	Arbusteto latifoglie	30	
Bosco Iatta	Bosco latifoglie	157	
Acquatetta	conifere	61	
Lama Giulia	conifere	166	
Monte Cucco	conifere	62	
Bosco Quarto	Bosco latifoglie	82	
Totale		656	5,9%



Risultati da produrre:

- densità di popolazione anche tramite lo studio del database di fototrappolaggio
- valutazione degli indici di presenza del cinghiale nel parco nazionale per stabilire il trend demografico del suide
- cartografia relativa alla distribuzione delle aree campione utilizzate per il censimento in battuta del cinghiale e alle relative densità
- analisi del territorio usato come ricovero

2. Valutazione e analisi delle azioni di cattura e traslocazione capi di cinghiale

Il numero totale di giorni di cattura relative al primo anno di attività (11 Novembre 2014 – 11 Novembre 2015) è stato pari a 100, utilizzando un massimo di 8 gabbie in 11 siti di cattura, raggiungendo quindi uno sforzo di cattura pari a 550 giorni/trappola.

Risultati da produrre:

- analisi dei siti di cattura, sforzo, numero di animali traslocati e successo di cattura
- Distribuzione dell'indice del successo di cattura per ciascun sito trappola
- cartografia relativa

3. Cattura e Radiotelemetria del cinghiale

Nell'ambito del Piano di Gestione del cinghiale è stato previsto lo studio della specie attraverso la radiotelemetria con utilizzo di 6 collari satellitari (GPS/GSM Plus 2D, Vectronix Aerospace), programmati per acquisire la posizione ogni 2 ore, trasmettendole in maniera accumulata mediante Short Message Service SMS.

Risultati da produrre

- Analisi mensile dei dati di radiotelemetria
- cattura e apposizione dei collari, qualora fosse necessario
- analisi delle Distanze medie giornaliere
- stima dell'home range

4. Analisi danni al patrimonio agricolo dal 2015 al 2017

Per ciascuna richiesta l'Ente dispone di un database in excel su cui è registrato la tipologia di coltura danneggiata e l'ubicazione in dati catastali.

Risultati da produrre:

- analisi dei danni (circa 80 richieste/anno) con dettaglio sulle colture usate e sulla distribuzione spaziale e temporale degli eventi
- cartografia relativa

5. individuazione delle specie target indicatrici di biodiversità

suscettibili ed esposte al danno da cinghiale e valutazione dell'entità dei danni tramite rilievi di campi (transesti specie/specifici e rilevazione di tracce indirette)



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

ST/AGF

POSTA CERTIFICATA

Spett.le

OGGETTO: Invito alla procedura negoziata AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 DEL SERVIZIO DI STUDIO E MONITORAGGIO PER IMPATTO DEGLI UNGULATI (CINGHIALE Sus scrofa) SULLA BIODIVERSITA' CIG Z39171E74F

L'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia ha indetto una selezione ai sensi dell'art. 36 del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____, per l'affidamento tramite una procedura negoziata dei servizi in oggetto, previa consultazione di operatori economici selezionati a seguito di indagine di mercato.

Si invita pertanto codesta Ditta, a partecipare alla presente procedura, i cui contenuti e prescrizioni sono indicate nel disciplinare e nel progetto di seguito allegati.

Cordiali saluti



ALLEGATO III

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PROCEDURA NEGOZIATA – “Impatto degli ungulati sulla biodiversità” CIG Z39171E74F

ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del monitoraggio della distribuzione della specie cinghiale nel territorio protetto e valutazione dell'impatto degli ungulati sulla biodiversità”

Il progetto ha come scopo verificare:

- L'impatto su prati pascoli, ed i relativi effetti di alterazione della composizione quali-quantitativa della componente vegetale e creazione di disequilibrio idrogeologico per distruzione del cotico erboso;
- impatto su fauna selvatica, oggetto di predazione da parte del cinghiale

Per il monitoraggio della specie l'affidatario dovrà:

- redigere un piano di lavoro ed effettuare un'attività di monitoraggio della specie per l'anno 2016/2017 che preveda la raccolta ed elaborazione indici di presenza del cinghiale disponibili (perizie danni, denunce, segnalazioni, transetti, stime tramite censimenti a vista, diurni e notturni)
- valutazione degli indici di presenza del cinghiale nel parco nazionale per stabilire il trend demografico del suide
- individuazione delle specie target indicatrici di biodiversità suscettibili ed esposte al danno da cinghiale
- effettuare elaborazioni e gestione dei dati con l'utilizzo di sistemi informativi geografici (GIS)
- partecipare alle riunioni di coordinamento in merito alle attività svolte
- presentare all'Ente un rapporto periodico trimestrale e uno finale delle attività unitamente a tutta la documentazione fotografica
- rispettare il cronoprogramma che sarà indicato e stabilito dal Servizio tecnico

ART. 2 LUOGO DI ESECUZIONE, TEMPI E IMPORTO DEI LAVORI

- a) Luogo di esecuzione territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia
- b) Tempi del servizio: 18 mesi
- c) Importo complessivo: Euro 17.213,12 al netto di IVA soggetto a ribasso d'asta.

ART. 3 REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Il soggetto dovrà, con una dichiarazione resa nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000, dichiarare;



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

insussistenza delle cause d'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste dall'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;

2. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999;

3. non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ovvero anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara in raggruppamento o consorzio;

4. essere in regola con gli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 81/2008;

ART. 4 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla procedura il soggetto deve presentare la documentazione di seguito descritta, contenuta in un unico plico, sigillato e firmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la seguente dicitura: *Invito alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio "“Impatto degli ungulati sulla biodiversità”* Il plico deve pervenire, a pena esclusione, entro le **ore 12 del giorno 04/07/2016** al seguente indirizzo:

via Firenze, n. 10 70024 Gravina in Puglia

E' consentita la consegna a mano dei plichi entro il medesimo termine, presso l'ufficio in via Firenze, n. 10 Gravina in Puglia. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve contenere al suo interno, a pena di esclusione, quanto segue:

- **“Documentazione AMMINISTRATIVA”** con la compilazione della dichiarazione nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000 come da schema allegato 1 al presente disciplinare
- **“Offerta economica”** contenuta in una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante, compilata secondo lo schema allegato 2 al presente disciplinare.

ART. 5 VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.

L'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia si riserva il diritto di eseguire, in ogni momento verifiche e controlli sul servizio affidato all'aggiudicatario al fine di accertarne la conformità alle disposizioni del presente capitolato, al contratto ed alle norme di legge e di regolamento della stessa richiamate o cui le stesse norme fanno rinvio.

Qualora dal controllo qualitativo e/o quantitativo il servizio dovesse risultare non conforme al capitolato o al contratto, l'aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate. Nei casi di particolare grave recidiva, si procederà alla contestazione ed all'applicazione delle penali previste successivamente. Il mancato accoglimento delle controdeduzioni proposte ovvero l'inutile decorso del termine indicato, legittima l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia a considerare risolto il contratto.

ART. 5 PENALITÀ

L'aggiudicataria si obbliga all'esecuzione del servizio prevista dal presente capitolato a perfetta regola d'arte, nel rispetto di tutte le disposizioni di legge,



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

di regolamenti concernenti il servizio stessa nonché di quelle previste nel presente capitolato e negli atti di gara.

Le inadempienze ed irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi anche a mezzo pec o fax, all'aggiudicataria che, entro 3 giorni lavorativi decorrenti dal recepimento della contestazione, dovrà produrre per iscritto le proprie controdeduzioni.

In caso di mancato rispetto del termine di esecuzione del servizio di cui all'art. 2, il committente, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni adottate dall'aggiudicataria, applicherà una penale di € 50,00 per ogni giorno di ritardo.

Ferma restando l'applicazione delle penali di cui sopra la Committente si riserva di chiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto dall'art. 1382 c.c., nonché la risoluzione del contratto nell'ipotesi di grave inadempimento.

Fatto salvo quanto previsto, l'aggiudicataria si impegna espressamente a rifondere alla Committente l'ammontare di eventuali oneri che l'Amministrazione dovesse sostenere – anche per causali diverse da quelle di cui al presente articolo – a seguito di fatti che siano ascrivibili a responsabilità dell'aggiudicataria.

Il Committente per i crediti derivanti dalle penali sopra esposte, potrà a sua insindacabile scelta avvalersi delle cauzioni di cui alla lettera di invito senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'aggiudicataria a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

ART. 6 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto può essere richiesta dall'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia in caso di cessione del contratto da parte dell'aggiudicatario, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato in moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramenti a carico dell'affidatario.

La risoluzione del contratto può essere altresì richiesta dall'Ente nel caso in cui dal controllo qualitativo e/o quantitativo il servizio reso dovesse risultare non conforme al contratto e l'aggiudicatario non provvedesse tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini imposti dall'amministrazione ovvero nel caso in cui le disfunzioni rilevate dovessero comportare un grave inadempimento tale da compromettere la buona riuscita della attività oggetto dell'appalto.

ART. 7 DIVIETO DI SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto è vietato, in quanto incompatibile con l'oggetto del servizio. E' altresì fatto assoluto divieto all'affidatario del servizio di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima.

ART. 8 RESPONSABILITÀ

L'affidataria del servizio solleva la Committente da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione e all'esercizio del servizio affidato. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

L'affidataria è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del servizio.

E' responsabile altresì dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, alla Committente ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché, ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente fornite nell'ambito dell'erogazione dei servizi di cui all'oggetto.

ART. 9 ULTERIORI ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'Affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione del servizio oggetto del presente appalto, nonché ogni attività, e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento della stessa o, comunque necessarie per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste. L'affidatario si obbliga a consentire all'Amministrazione, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato in conformità alla vigente normativa, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'affidatario si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione dell'attività di cui al presente appalto.

ART. 10 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'affidatario del servizio si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data della stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'affidatario del servizio si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario del servizio anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto.

Nell'ipotesi di inadempimento anche di uno solo degli obblighi di cui ai commi precedenti, la committente, previa comunicazione all'aggiudicataria delle inadempienze ad essa denunciate dalle Autorità Competenti, si riserva di effettuare sulle somme da versare (corrispettivo) o restituire (cauzione) all'aggiudicataria, una ritenuta forfettaria di importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale complessivo; tale ritenuta sarà restituita, senza alcun onere



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

aggiuntivo quando l'Autorità Competente avrà dichiarato che l'aggiudicataria abbia regolarizzato la sua posizione.

ART. 11 RISERVATEZZA

L'affidatario del servizio si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento del servizio.

L'Amministrazione autorizza l'affidatario del servizio a conservare nel suo archivio i dati forniti ed a utilizzarli esclusivamente nell'ambito dell'attività oggetto della presente gara.

Le notizie relative alle attività oggetto della presente gara, comunque venute a conoscenza del personale dell'affidatario del servizio in relazione all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, non devono in alcun modo, ed in qualsiasi forma, essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate, da parte dell'affidatario del servizio o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto.

Per l'inadempienza di tali obblighi, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle osservazioni, all'affidatario del servizio sarà applicata, per ciascuna violazione, una penale pari ad € 200,00.

In caso di accertata responsabilità personale, l'affidatario del servizio dovrà inoltre allontanare chi è venuto meno all'obbligo della riservatezza, sempre fatto salvo l'esercizio di eventuali azioni civili o penali.

ART. 12 PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo totale, dedotte eventuali penalità, sarà effettuato con le seguenti modalità:

- 10% dell'importo a un mese dalla sottoscrizione del relativo contratto e/o lettera di affidamento;
- 50% a presentazione della relazione relativa all'impatto sulla biocenosi ed allo svolgimento dei censimenti diurni e notturni;
- 40 % (saldo) a presentazione della relazione finale;

Dietro presentazione di idonea documentazione contabile da parte dell'aggiudicataria all'Ente.

L'Ente provvede a pagare il corrispettivo entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione.

A richiesta dell'Ente, senza alcun onere aggiuntivo a suo carico, potrà essere richiesta una ulteriore produzione di specifica relazione.

ART. 13 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La controparte si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136 del 13 agosto 2010, impegnandosi ad effettuare tutti gli adempimenti a norma della citata disposizione normativa. In mancanza il presente contratto si intenderà risolto automaticamente. CUP _____

ART. 14 RINVIO

Per tutto quanto non contemplato nel presente capitolato si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

SCHEMA CONTRATTO TRA L'ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA

MURGIA EPER

L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. L'AFFIDAMENTO

DIRETTO DEI SERVIZI È DISCIPLINATA AI SENSI DELL'ART. 36 DEL

DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 DEL SERVIZIO DI

STUDIO E MONITORAGGIO DEL MONITORAGGIO DELLA

DISTRIBUZIONE DELLA SPECIE CINGHIALE NEL TERRITORIO

PROTETTO E VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEGLI UNGULATI

SULLA BIODIVERSITÀ” CIG Z39171E74F

L'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, di seguito chiamato “Ente”, partita

IVA/codice fiscale n. 06339200724, rappresentato _____nato a ____ il

_____, _____, per la circostanza domiciliato presso la sede dell'Ente in via

Firenze, 10 in Gravina in Puglia (BA)

e

_____ (d'ora in poi affidatari) con sede legale in

_____ C.F. _____ P:IVA

_____rappresentata dal _____ dott. _____nato a _____

il_____

PREMESSO CHE:

1. l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia istituito con D.P.R. del 10 marzo 2004 “Istituzione del Parco nazionale dell'Alta Murgia” è un Ente Pubblico non economico autonomo regolato dalla legge n° 394/91;

- l'Ente ha tra i suoi scopi istituzionali quello di tutelare e conservare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche e storico culturali del territorio protetto, nonché di promuovere attività di ricerca scientifica nei

propri campi di attività;

- la Direttiva Consiglio CE del 21 maggio 1992, n° 43 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche che prevede, tra l'altro, all'art. 17 assegna ad ogni Stato membro il compito di elaborare una relazione periodica di monitoraggio e valutazione sullo stato di conservazione dei siti della rete Natura 2000;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n° 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e fauna selvatiche, che recepisce la direttiva comunitaria di cui sopra e che stabilisce, fra l'altro, criteri generali per le attività di monitoraggio e di conservazione della natura;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28 recante "Modifiche ed integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008 n. 15 in recepimento dei 'Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)' introdotti con D.M. 17 ottobre 2007";
- con la Determinazione Dirigenziale n. _____, con cui l'Ente ha espletato un'indagine di mercato al fine di individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, i soggetti per l'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 36 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 servizio di studio e monitoraggio del monitoraggio della distribuzione della specie cinghiale nel territorio protetto e valutazione dell'impatto degli ungulati sulla biodiversità"
- con Determinazione Dirigenziale n. ----- del ----- l'Ente ha approvato la seguente graduatoria per l'affidamento diretto e ha affidato il

	servizio di che trattasi al e ha stabilito i termini, le modalità ed ogni altra	
	condizione che disciplinano tale incarico, contenuti nel presente contratto	
	Ciò premesso e ritenuto parte integrante del presente atto in esecuzione delle	
	determinazioni come sopra assunte i detti comparenti, stipulano e convengono	
	quanto appresso:	
	ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO	
	Il presente contratto ha per oggetto l’affidamento del monitoraggio della	
	distribuzione della specie cinghiale nel territorio protetto e valutazione	
	dell’impatto degli ungulati sulla biodiversità”	
	Il progetto ha come scopo verificare:	
	- L’impatto su prati pascoli, ed i relativi effetti di alterazione della	
	composizione quali-quantitativa della componente vegetale e creazione di	
	disequilibrio idrogeologico per distruzione del cotico erboso;	
	- impatto su fauna selvatica, oggetto di predazione da parte del cinghiale	
	Per il monitoraggio della specie l’affidatario dovrà:	
	- redigere un piano di lavoro ed effettuare un’attività di monitoraggio della	
	specie per l’anno 2016/2017 che preveda la raccolta ed elaborazione indici	
	di presenza del cinghiale disponibili (perizie danni, denunce, segnalazioni,	
	transetti, stime tramite censimenti a vista, diurni e notturni)	
	- valutazione degli indici di presenza del cinghiale nel parco nazionale per	
	stabilire il trend demografico del suide	
	- individuazione delle specie target indicatrici di biodiversità suscettibili ed	
	esposte al danno da cinghiale	
	- effettuare elaborazioni e gestione dei dati con l’utilizzo di sistemi informativi	
	geografici (GIS)	

	- partecipare alle riunioni di coordinamento in merito alle attività svolte	
	- presentare all'Ente un rapporto periodico trimestrale e uno finale delle attività	
	unitamente a tutta la documentazione fotografica	
	- rispettare il cronoprogramma che sarà indicato e stabilito dal Servizio tecnico	
	ART. 2 LUOGO DI ESECUZIONE, TEMPI E IMPORTO DEI LAVORI	
	Luogo di esecuzione territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia	
	Tempi del servizio: 18 mesi	
	Importo complessivo: Euro 17.213,12 al netto di IVA soggetto a ribasso d'asta.	
	ART. 3 VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.	
	L'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia si riserva il diritto di eseguire, in ogni momento verifiche e controlli sul servizio affidato all'aggiudicatario al fine di accertarne la conformità alle disposizioni del presente capitolato, al contratto ed alle norme di legge e di regolamento della stessa richiamate o cui le stesse norme fanno rinvio.	
	Qualora dal controllo qualitativo e/o quantitativo il servizio dovesse risultare non conforme al capitolato o al contratto, l'aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate. Nei casi di particolare grave recidiva, si procederà alla contestazione ed all'applicazione delle penali previste successivamente. Il mancato accoglimento delle controdeduzioni proposte ovvero l'inutile decorso del termine indicato, legittima l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia a considerare risolto il contratto.	
	ART. 4 PENALITÀ	
	L'aggiudicataria si obbliga all'esecuzione del servizio prevista dal presente capitolato a perfetta regola d'arte, nel rispetto di tutte le disposizioni di legge,	

di regolamenti concernenti il servizio stessa nonché di quelle previste nel presente capitolato e negli atti di gara.

Le inadempienze ed irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi anche a mezzo pec o fax, all'aggiudicataria che, entro 3 giorni lavorativi decorrenti dal recepimento della contestazione, dovrà produrre per iscritto le proprie controdeduzioni.

In caso di mancato rispetto del termine di esecuzione del servizio di cui all'art. 2, il committente, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dall'aggiudicataria, applicherà una penale di € 50,00 per ogni giorno di ritardo.

Ferma restando l'applicazione delle penali di cui sopra la Committente si riserva di chiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto dall'art. 1382 c.c., nonché la risoluzione del contratto nell'ipotesi di grave inadempimento.

Fatto salvo quanto previsto, l'aggiudicataria si impegna espressamente a rifondere alla Committente l'ammontare di eventuali oneri che l'Amministrazione dovesse sostenere – anche per causali diverse da quelle di cui al presente articolo – a seguito di fatti che siano ascrivibili a responsabilità dell'aggiudicataria.

Il Committente per i crediti derivanti dalle penali sopra esposte, potrà a sua insindacabile scelta avvalersi delle cauzioni di cui alla lettera di invito senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'aggiudicataria a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

ART. 5 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto può essere richiesta dall'Ente Parco Nazionale

dell'Alta Murgia in caso di cessione del contratto da parte dell'aggiudicatario, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato in moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramenti a carico dell'affidatario.

La risoluzione del contratto può essere altresì richiesta dall'Ente nel caso in cui dal controllo qualitativo e/o quantitativo il servizio reso dovesse risultare non conforme al contratto e l'aggiudicatario non provvedesse tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini imposti dall'amministrazione ovvero nel caso in cui le disfunzioni rilevate dovessero comportare un grave inadempimento tale da compromettere la buona riuscita della attività oggetto dell'appalto.

ART. 6 DIVIETO DI SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto è vietato, in quanto incompatibile con l'oggetto del servizio. E' altresì fatto assoluto divieto all'affidatario del servizio di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima.

ART. 7 RESPONSABILITÀ

L'affidataria del servizio solleva la Committente da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione e all'esercizio del servizio affidato. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

L'affidataria è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del servizio.

E' responsabile altresì dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti,

consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, alla Committente ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché, ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente fornite nell'ambito dell'erogazione dei servizi di cui all'oggetto.

ART. 8 ULTERIORI ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'Affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione del servizio oggetto del presente appalto, nonché ogni attività, e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento della stessa o, comunque necessarie per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste. L'affidatario si obbliga a consentire all'Amministrazione, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato in conformità alla vigente normativa, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'affidatario si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione dell'attività di cui al presente appalto.

ART. 9 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'affidatario del servizio si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle

attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data della stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'affidatario del servizio si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario del servizio anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto.

Nell'ipotesi di inadempimento anche di uno solo degli obblighi di cui ai commi precedenti, la committente, previa comunicazione all'aggiudicataria delle inadempienze ad essa denunciate dalle Autorità Competenti, si riserva di effettuare sulle somme da versare (corrispettivo) o restituire (cauzione) all'aggiudicataria, una ritenuta forfettaria di importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale complessivo; tale ritenuta sarà restituita, senza alcun onere aggiuntivo quando l'Autorità Competente avrà dichiarato che l'aggiudicataria abbia regolarizzato la sua posizione.

ART. 10 RISERVATEZZA

L'affidatario del servizio si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento del servizio.

L'Amministrazione autorizza l'affidatario del servizio a conservare nel suo

archivio i dati forniti ed a utilizzarli esclusivamente nell'ambito dell'attività oggetto della presente gara.

Le notizie relative alle attività oggetto della presente gara, comunque venute a conoscenza del personale dell'affidatario del servizio in relazione all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, non devono in alcun modo, ed in qualsiasi forma, essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate, da parte dell'affidatario del servizio o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto.

Per l'inadempienza di tali obblighi, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle osservazioni, all'affidatario del servizio sarà applicata, per ciascuna violazione, una penale pari ad € 200,00.

In caso di accertata responsabilità personale, l'affidatario del servizio dovrà inoltre allontanare chi è venuto meno all'obbligo della riservatezza, sempre fatto salvo l'esercizio di eventuali azioni civili o penali.

ART. 11 PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo totale, dedotte eventuali penalità, sarà effettuato con le seguenti modalità:

- 10% dell'importo a un mese dalla sottoscrizione del relativo contratto e/o lettera di affidamento;
- 50% a presentazione della relazione relativa all'impatto sulla biocenosi ed allo svolgimento dei censimenti diurni e notturni;
- 40 % (saldo) a presentazione della relazione finale;

Dietro presentazione di idonea documentazione contabile da parte dell'aggiudicataria all'Ente.

L'Ente provvede a pagare il corrispettivo entro 30 giorni dalla presentazione

della documentazione.

A richiesta dell'Ente, senza alcun onere aggiuntivo a suo carico, potrà essere richiesta una ulteriore produzione di specifica relazione.

ART. 12 (Variazione attività previste)

Qualora lo si ritenga indispensabile, le Parti possono prevedere eventuali ipotesi di modifica in corso d'opera delle attività previste con uno specifico atto aggiuntivo di variazione da stipulare di comune accordo.

ART. 13 (Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

I risultati delle attività svolte, come anche la documentazione raccolta ed utilizzata, sono di proprietà dell'Ente.

Tali risultati non potranno essere ceduti, comunicati a terzi, divulgati o fatti oggetto di pubblicazioni senza il preventivo assenso scritto dell'Ente.

Qualora le parti intendano pubblicare su riviste nazionali e internazionali i risultati dell'attività in oggetto ed esporli o farne uso in occasioni di congressi, convegni o seminari e simili sono tenuti a concordare i termini e i tempi di pubblicazione e, comunque, a citare d'intesa gli autori da entrambe le parti.

ART. 14 (Spese ed oneri fiscali)

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni

ART. 15 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La controparte si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136 del 13 agosto 2010, impegnandosi ad effettuare tutti gli adempimenti a norma della citata disposizione normativa. In mancanza il presente contratto si intederà risolto automaticamente. CUP _____

ART. 16 RINVIO

Per tutto quanto non contemplato nel presente capitolato si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.

ART. 17 (Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Gravina in Puglia, li

R.T.P. Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia

Dott. Il Direttore f. f.

_____ Fabio Modesti

Le Parti dichiarano di aver preso esatta visione delle clausole e delle condizioni di cui sopra ed in particolare delle condizioni di cui agli artt. 2 (oggetto), 3 (Modalità di esecuzione delle attività), 4 (durata), 5 (costi), 8 (obblighi delle parti), 11 (recesso) e 14 (proprietà dei risultati) e 16 (tracciabilità dei flussi finanziari) della presente Convenzione, le cui clausole – rilette ed approvate – vengono dalle Parti accettate ad ogni conseguente effetto ed in particolare ai sensi e agli effetti di cui all'1341 e 1342 del Codice Civile.

Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia

DOTT. Il Direttore f. f.

Fabio Modesti

